



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 49/10 DEL 30.09.2020

Oggetto: Programmazione dell'utilizzo delle risorse statali assegnate alla Regione Sardegna per l'istituzione, l'avvio e la successiva gestione dell'Ufficio regionale per il Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS) - D.M. n. 83/2019 del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali. Programmazione risorse anno 2018.

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, con la proposta n. 105706 del 2020, ricorda che la legge 6 giugno 2016, n. 106, recante "Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale" ha, tra l'altro, conferito al Governo delega ad adottare uno o più decreti legislativi per il riordino e la revisione organica della disciplina speciale e delle altre disposizioni vigenti relative agli enti del Terzo Settore anche mediante la redazione di un codice per la redazione e il coordinamento delle relative disposizioni.

In attuazione della delega, con il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, è stato emanato il Codice del Terzo Settore con cui si è provveduto al riordino e revisione organica della disciplina speciale e delle altre disposizioni vigenti relative agli enti del Terzo Settore; detto decreto, tra l'altro, ha provveduto a "riorganizzare il sistema di registrazione degli enti e di tutti gli atti di gestione rilevanti, secondo criteri di semplificazione e tenuto conto delle finalità e delle caratteristiche di specifici elenchi nazionali di settore, attraverso la previsione di un Registro unico nazionale del Terzo Settore, suddiviso in specifiche sezioni, da istituire presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, favorendone, anche con modalità telematiche, la piena conoscibilità in tutto il territorio nazionale".

Il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) è istituito presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ed è operativamente gestito su base territoriale e con modalità informatiche in collaborazione con ciascuna Regione e Provincia autonoma.

A tale proposito, l'Assessore rammenta che la Regione Sardegna ha già adottato atti e provvedimenti al riguardo e, in particolare, ricorda che:

- con la deliberazione della Giunta regionale n. 48/13 del 29.11.2019 è stata individuata la Direzione generale delle Politiche Sociali quale struttura regionale cui affidare sia le



competenze che l'art. 45 del CTS assegna all'Ufficio regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore secondo quanto previsto al riguardo dal Titolo VI dello stesso, sia la gestione delle risorse finanziarie di cui all'art. 53 del CTS;

- con la deliberazione della Giunta regionale n. 52/36 del 3.12.2019, al fine di assicurare operatività alle nuove funzioni e competenze attribuite, è stata disposta la conseguente riorganizzazione della Direzione generale delle Politiche Sociali e, nell'ambito della stessa, è stato istituito e attivato il Servizio Terzo Settore e Supporti direzionali effettivamente operativo dal 3 febbraio 2020 a seguito del conferimento dell'incarico di direzione dello stesso e di una prima assegnazione di personale;
- con la legge regionale 12.3.2020, n. 10 è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore che, a norma dell'art. 5, comma 11, è allocato presso l'Assessorato regionale competente in materia di politiche sociali.

L'Assessore riferisce che la Direzione generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, con nota prot. n. 3887 del 28.4.2020, ha comunicato che è stato disposto il trasferimento alle Regioni delle risorse stanziato dallo Stato per le finalità di cui all'art. 53, comma 3 del D.Lgs. n. 117/2017. Dette risorse, come stabilito dall'art. 1, comma 2 del D.M. n. 83/2019, sono utilizzabili per l'avvio degli Uffici RUNTS istituiti presso ciascuna Regione, per la gestione del RUNTS e le attività di controllo sugli Enti del Terzo Settore e in particolare, per l'implementazione delle seguenti attività:

- istituzione presso ciascuna Regione e Provincia autonoma dell'Ufficio RUNTS;
- comunicazione al sistema informativo del RUNTS dei dati degli enti iscritti nei registri delle ODV e delle APS di rispettiva competenza ai fini della popolazione iniziale del RUNTS ai sensi dell'art. 54 del medesimo Codice;
- effettuazione di una prima rilevazione dei fabbisogni formativi del personale addetto agli Uffici del RUNTS ai fini dell'attivazione della formazione iniziale prevista dall'accordo di programma con UNIONCAMERE;
- avvio delle verifiche sulla sussistenza dei requisiti per l'iscrizione degli enti nel RUNTS.

L'Assessore evidenzia che, per l'avvio e il funzionamento del nuovo Ufficio, in cui confluiscono compiti e funzioni nuovi o, in precedenza, facenti capo a soggetti diversi, occorre assicurare un rafforzamento amministrativo e tecnico indispensabile per garantire sia l'avvio delle nuove attività e



funzioni assegnate o trasferite, sia le verifiche della sussistenza dei requisiti per l'iscrizione degli enti nel RUNTS e l'adozione degli atti conseguenti. A tale fine, si rendono necessari sia il potenziamento della struttura, che l'acquisizione di servizi e prestazioni utili a garantire il trasferimento al RUNTS dei dati degli enti iscritti nei registri delle ODV e delle APS; occorre, inoltre, acquisire gli strumenti, servizi, dotazioni materiali, dotazioni informatiche aggiuntive indispensabili per il funzionamento delle attività di cui si tratta.

A tale proposito, l'Assessore comunica che, di recente, con utilizzo di fondi regionali, si è provveduto ad un primo potenziamento del contingente assegnato alla Direzione generale delle Politiche Sociali acquisendo, in comando o in assegnazione provvisoria, alcune risorse il cui costo, a seguito dell'adozione della presente deliberazione e di quelli allo stesso conseguenti, potrà essere coperto con i fondi destinati al primo avvio del RUNTS. In considerazione della grave carenza di personale in cui versa la Direzione generale delle Politiche Sociali e della crescente mole di attività gestite, l'Assessore propone, d'intesa con l'Assessore del Personale, che le risorse regionali che si renderanno conseguentemente disponibili vengano destinate all'attivazione di nuovi comandi o assegnazioni presso la medesima Direzione generale.

Pertanto, avuto riguardo alle suddette esigenze e nel rispetto delle indicazioni fornite dall'art. 1, comma 2 del D.M. n. 83/2019, l'Assessore propone sia approvata la programmazione dell'utilizzo delle risorse stanziare per le finalità di cui all'art. 53, comma 3 del D.Lgs. n. 117/2017 come illustrata nel prospetto che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

Nel rispetto delle indicazioni fornite dall'art. 1, comma 2 del D.M. n. 83/2019 e delle allocazioni finanziarie stabilite, in via generale, con la presente deliberazione, il Direttore del Servizio Terzo settore e supporti direzionali potrà:

- definire la ripartizione di dettaglio delle risorse di cui al prospetto allegato e comunicarle ai Centri di Responsabilità competenti;
- procedere alla relativa rimodulazione sulla base delle necessità che, di volta in volta, saranno individuate.

Con successivi provvedimenti, da adottarsi a cura dei competenti soggetti dell'Amministrazione regionale, si procederà all'attribuzione delle risorse ai Centri di Responsabilità da coinvolgere, in linea con l'imputazione definita nel prospetto allegato.



L'Assessore riferisce che, in data 10.9.2020, per opportuna informativa la presente proposta è stata trasmessa alle organizzazioni sindacali.

L'Assessore della Sanità, d'intesa con l'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, propone che la Direzione generale del Personale e Riforma della Regione ponga in essere le procedure e adotti gli atti di competenza in raccordo e, ove occorra, con il supporto del Servizio Terzo settore e supporti direzionali.

La Giunta regionale, vista la proposta dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale delle Politiche Sociali e del Direttore generale del Personale e Riforma della Regione sulla proposta in esame

DELIBERA

- di approvare la programmazione dell'utilizzo delle risorse assegnate, con il D.M. n. 83/2019, alla Regione Sardegna per le finalità di cui all'art. 53, comma 3 del D.Lgs. n. 117/2017; l'utilizzo è disposto secondo le finalità generali indicate nel prospetto allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di stabilire che, nel rispetto delle indicazioni fornite dall'art. 1, comma 2 del D.M. n. 83/2019, il Direttore del Servizio Terzo settore e supporti direzionali potrà:
 1. definire la ripartizione di dettaglio delle risorse di cui al prospetto allegato e comunicarle ai Centri di Responsabilità competenti;
 2. procedere alla relativa rimodulazione sulla base delle necessità che, di volta in volta, saranno individuate;
- di stabilire che, sulla base delle indicazioni contenute nel prospetto allegato alla presente deliberazione, saranno adottate le conseguenti variazioni di bilancio;
- di dare mandato alla Direzione generale del Personale e Riforma della Regione di porre in essere le procedure e adottare gli atti di competenza in raccordo e, ove occorra, con il supporto del Servizio Terzo settore e supporti direzionali.
- di stabilire che le risorse regionali che si renderanno disponibili vengano destinate all'attivazione di nuovi comandi o assegnazioni presso la Direzione generale delle Politiche Sociali.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 49/10
DEL 30.09.2020

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Silvia Curto

Il Vicepresidente

Alessandra Zedda